

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2939 del 09/06/2022
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Sherwin Williams Italy Srl", sito "Deposito interno stirene", Via del Fiffio 12, PIANORO. Proponente: Sherwin Williams Italy Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3083 del 08/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Sherwin Williams Italy Srl", sito "Deposito interno stirene", Via del Fiffio 12, PIANORO.

Proponente: Sherwin Williams Italy Srl

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

- 1) Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2022/23871 del 14/02/2022), come successivamente integrato (PG/2022/60359 dell'11/04/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 10/03/2022 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2022/46699 del 17/03/2022);
- 2) Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere installato un transetto di piezometri per delimitare il plume in uscita dalla zona del parco serbatoi in direzione del Torrente Savena; Lo stesso dovrà essere posizionato, coerentemente con l'approccio HRSC, con un interasse che permetta di perimetrare l'intero plume in uscita dal sito. La distanza tra i piezometri dovrà quindi essere individuata, anche con l'eventuale utilizzo di prove di pompaggio, sulla base dell'eterogeneità sito-specifica e tale da essere funzionale alla descrizione del modello idrogeologico dell'area di indagine;
 - b) il proposto posizionamento dei nuovi piezometri atti a costituire la barriera di cui al p.to precedente, così come descritto nel richiamato documento integrativo PG/2022/60359 dell'11/04/202 al punto 3 e rappresentato graficamente in Tav. 1, dovrà essere confermato o meno unicamente una volta raggiunto un adeguato livello di conoscenza sito specifica della diffusione della contaminazione, conseguita attraverso le metodiche descritte al p.to b) che, in dipendenza degli esiti, potranno condurre al posizionamento definitivo da indicare in apposito elaborato integrativo;
 - c) l'individuazione dei POC dovrà avvenire successivamente alla definizione del modello idrogeologico derivante dalle attività di caratterizzazione (come integrate) e la posizione degli stessi, tenuto di quanto indicato nell'Allegato 1 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, dovrà ricadere in un buffer di massima prossimità dalla sorgente della contaminazione ;

- d) dovranno essere considerate ed eventualmente inserite nel Modello Concettuale del Sito, le possibili vie preferenziali costituite dalle linee fognarie, riferendosi ai percorsi aggiornati alla situazione attuale delle stesse ;
 - e) le attività di cui ai p.ti precedenti dovranno prevedere momenti di confronto con ARPAE Servizio Territoriale, anche ai fini della loro validazione;
 - f) il set di analiti proposto dovrà includere anche il parametro Benzene;
 - g) tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - h) l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna;
- 3) Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
- 4) Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
- 5) Dispone la trasmissione del presente atto al procedente Sherwin Williams Italy Srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il Proponente ha avanzato l'istanza di approvazione del Piano di Caratterizzazione (PG/2022/23871 del 14/02/2022), in merito a dei superamenti delle CSC (colonna B, tabella 1, Allegato 5, Titolo V delle parte IV del D.Lgs 152/2006) per il parametro Stirene presso il sito Sherwin - Williams Italy S.r.l ubicato in Via del Fiffo 12, nel Comune di Pianoro.

Il Sito, avente una superficie totale di circa 90.000 m² , è costituito da edifici produttivi e di servizio, che occupano una superficie di circa 30.000 m²; si è sviluppato nel 1964 ed è sempre stato attivo nella produzione di vernici per il rivestimento e la decorazione del legno. Nel corso degli anni la proprietà è passata a differenti entità (Gruppo Hickson nel 1987, Arc Chemical Inc nel 2000). A partire dal 2011 il Sito è di proprietà di Sherwin-Williams.

Dall'anno della fondazione, le attività produttive hanno da sempre riguardato la produzione di vernici per il rivestimento e la decorazione del legno. Nello specifico, il Sito produce vernici a base acquosa o solventi per la protezione e la decorazione del legno, cere, catalizzatori e resine utilizzate come intermedi di produzione.

In data 09/12/2021 sono stati eseguiti n. 6 saggi di scavo preliminari denominati S1, S2, S3, S4, S5 e S6, nei pressi del pozzetto con presenza di stirene e il prelievo di campioni di terreno. Le analisi hanno confermato la presenza di superamenti delle CSC, colonna B, per il parametro Stirene per un campione prelevato in S5 alla profondità di 2,5 -

3,5 m da p.c. Tutti i restanti campioni analizzati sono risultati in piena conformità con le CSC di riferimento.

In seguito all'esecuzione dei saggi preliminari, nel periodo compreso tra il 13 e il 22 dicembre 2021, sono state effettuate ulteriori indagini, consistenti in:

- n. 4 sondaggi spinti fino alla profondità di -5.0 m da p.c. (SB1-SB4);
- n. 1 sondaggio spinto fino alla profondità di -7.0 m da p.c. successivamente attrezzato a piezometro (SB1-MWH);
- n. 1 sondaggio spinto fino alla profondità di 6.0 m da p.c. (SB6);
- n. 3 prelievi di campioni per verticale di sondaggio, in corrispondenza di SB1, SB2, SB3 SB4 e SB6;
- n. 5 prelievi di campione in corrispondenza del sondaggio SB5 (prelievo di campioni ogni metro);
- monitoraggio delle acque di falda in corrispondenza del nuovo piezometro (MWH) e in 5 dei 7 piezometri già presenti in Sito (MWB, MWC, MWD, MWE ed MWF);
- rilievo topografico dei punti realizzati e rilievo piezometrico.

Tutti i campioni prelevati sono stati sottoposti ad analisi chimiche per la ricerca del parametro stirene.

Tre campioni prelevati in corrispondenza del sondaggio SB5, alla profondità compresa tra -1.0 e -4.0 m da p.c., hanno mostrato superamenti per il parametro stirene (valore massimo registrato in SB5 alla profondità di 1.0 -2.0 m da p.c. pari a 2.500 mg/kg).

Per quanto riguarda le acque sotterranee, i campioni sono stati sottoposti ad analisi chimiche per la ricerca del parametro stirene, superamenti di tale parametro sono stati registrati in MWD e MWH (con valori rispettivamente pari a 15.700 e 80.000 ug/l).

L'esito dei campionamenti della falda eseguiti nel gennaio 2022 hanno confermato i superamenti delle CSC per il parametro stirene per i piezometri MWH e MWD.

Vista la persistenza di elevate concentrazioni di stirene in entrambi i punti di monitoraggio, si è ricorso ad un emungimento periodico in corrispondenza di MWH e MWD.

Nell'ambito delle operazioni di verifica e di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) dei serbatoi di solvente si è riscontrata una fessurazione in uno dei due serbatoi di stoccaggio di stirene dell'Area 92 e un trafilamento in una delle valvole di drenaggio della vasca di contenimento.

Dall'inizio dell'evento odorigeno sono state eseguite operazioni di messa in sicurezza da Sherwin-Williams, come elencate negli elaborati agli atti, a seguito delle quali, ed in particolare dell'isolamento del tratto fognario, non sono state rilevate segnalazioni di fenomeni odorigeni provenienti nel sistema fognario pubblico all'esterno del Sito.

A seguito dell'acquisizione dei dati analitici relativi alle indagini preliminari eseguite sia sui terreni che sulle acque di falda e della successiva comunicazione agli Enti in data 07/01/2022, sono state messe in opera le attività di MISE delle acque al fine di contenere la contaminazione rilevata:

Il Modello concettuale preliminare descrive il sito come caratterizzato dalla presenza di depositi sabbiosi e subordinati conglomerati eterometrici a geometria lenticolare e tabulare di età Pliocene. a profondità superiori ai 6.5 m dal p.c., intercettati litotipi argillosi. La falda è ubicata ad una profondità di circa 5 m da p.c., con una direzione prevalente verso nord-nordovest verso il Torrente Savena. Dalle prove di portata eseguite nei piezometri MWH e MWD risulta che i valori di conducibilità idraulica (K) sono dell'ordine di 10 -4 m/s e valori di trasmissività (T)

dell'ordine di 10-3 m² /s. Lo stabilimento è ubicato in corrispondenza di un terrazzo fluviale di terzo ordine, in destra idrografica del torrente Savena che scorre verso Nord a circa 20 m dallo stabilimento.

Le indagini di caratterizzazione ambientale del Sito non hanno rilevato potenziali sorgenti primarie di contaminazione attive, sono infatti state messe in atto tutte le attività di messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, tra cui svuotamento dei serbatoi di stirene e isolamento del tratto fognario con evidenze organolettiche, al fine di interrompere ogni possibile migrazione di prodotto verso i terreni e le acque.

Si rileva tuttavia la presenza di spessori millimetrici residuali di prodotto surnatante di stirene rilevata in corrispondenza del punto di monitoraggio MWH a seguito dell'installazione. Da quanto deriva da indagini pregresse nel sito è presente una falda libera con soggiacenza di circa 4.5 m e direzione di flusso NNO, concorde con l'andamento del Torrente Savena.

Il Piano di caratterizzazione proposto comprende le seguenti indagini:

- n. 5 sondaggi geognostici denominati SB7 - SB11 spinti fino alla profondità di 5.0 m da p.c. o comunque fino al raggiungimento della frangia capillare;
- n. 2 piezometri spinti fino alla profondità di 9.0 m da p.c. o alla base della prima falda intercettata. Nel dettaglio MWI ubicato ad ovest del piezometro MWH (verso il torrente Savena) e MWL, a valle idrogeologica dei serbatoi di stirene e utilizzato come POC);
- prelievo di 27 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche, su cui sarà effettuata la ricerca dei seguenti parametri (Idrocarburi pesanti (C>12), Idrocarburi leggeri (C≤12), Toluene, Etilbenzene, Xilene e Stirene).
- prelievo di 6 campioni di terreno da sottoporre ad analisi per la determinazione dei parametri sito- - specifici da utilizzarsi per l'eventuale redazione dell'Analisi di Rischio;
- prelievo di campioni di acque sotterranee da tutti i piezometri presenti in Sito, sia di nuova che di passata realizzazione (10 piezometri, MWA+MWL) da sottoporre ad analisi chimica con la determinazione dei seguenti parametri: Idrocarburi totali come n-esano, Toluene, Etilbenzene, Xilene e Stirene;
- rilievo plano altimetrico dei sondaggi e dei piezometri presenti in Sito, sia di nuova che di vecchia realizzazione;
- prelievo di 2 campioni di acque superficiali dal Torrente Savena a monte e a valle rispetto allo stabilimento;

La Conferenza dei Servizi (PG/2022/46699 del 17/03/2022) ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato, con prescrizioni.

Il Proponente ha successivamente inviato (PG/2022/60359 dell'11/04/2022) la documentazione richiesta dalle prescrizioni stabilite in sede di conferenza dei servizi.

Nello specifico la stessa proponeva, anche in rettifica al precedente Piano di caratterizzazione, riscontro alle prescrizioni avanzate, tra cui:

1. metodica di tipo SGS, funzionale al posizionamento più efficiente dei sondaggi previsti dal piano di indagine;
2. installazione, al fine di meglio delimitare il plume di contaminazione, di un transetto di n.3 piezometri, con descrizione ed elaborato grafico;
3. rinuncia all'esecuzione del campionamento delle acque superficiali ai fini della intercettazione di eventuali vie di migrazione della contaminazione nel subalveo.

La stessa è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'Area
Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Dr.ssa Patrizia Vitali¹
(firmato digitalmente)²

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana..

² documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.